riappaia sorridente al tuo padre canuto, e ai fratelli piangenti, rincuorandoli col tuo antico sorriso che aleggiava tutelare sulla tua casa!

Nel giorno 27 del mese scorso, morì in Acqui il

Cav. Bonifacio dei Baroni Cervetti

Venuto fra noi per confortarsi nella famiglia del figlio, della morte recente della moglie, dopo pochi giorni seguiva nella tomba la diletta compagna.

Fu un gentiluomo buono e cortese, che là, nel suo palazzo superbo, che sorge a mezza costa sul colle dirimpetto a Mombaldone, esercitava la signorile ospitalità che aveva appresa dai padri. E nei campi e nei colli che egli amava, profondeva la sua attività di agricoltore sapiente, tra i frutti e i fiori che egli allevava con anima di artista innamorato della natura... Nel suo sangue era una stilla del nobile sangue marchionale del grande suo antenato Bonifacio di Savona, i cui dodici figli si divisero il dominio del Monferrato.

Noi, sulle pagine modeste del giornale cittadino, scriviamo il suo nome fra il compianto, e mandiamo al figlio amico, all'egregio cav. Edoardo, e al genero Caro Core, il gentile poeta che un tempo dimorava fra noi, le condoglianze cittadine.

PER UNA MORTA

Io scorsi muta la paterna soglia
mirare il carro ed i cavalli avvolti
in bianchi lini, e la mortale spoglia
entrar nel tempio fra dolenti volti.

E intorno vidi a la deposta bara
di pie faci la vivente schiera,
fiamme di cuori sfavillanti a gara,
occhi versanti lacrime di cera.....

Riudisti gli inni che iuvocavan pace
al saggio spirto, gli inni che ascoltavi
ai vespri, allor che la piazzetta tace
e manda il tempio un suon di rombi gravi?...

Or penso al sogno di tua vita pura,
o tu che celi nell'ignara terra
il tronco fior!.... Qual nova fioritura
darà la zolla che il tuo cuor rinserra?

Febbraio 1905. FINGLA.

Numeri del Lotto

(Nostro Telegramma Particolare)

Estr. di Torino delli 4 Febbraio

59 - 41 - 47 - 38 - 20

CARNEVALIA

Circolo Fanfara-Ciclisti — Sabato scorso, come era stato annunziato, ebbe luogo nelle sale dell'Albergo Milano il ballo della Fanfara-ciclisti. La sala maggiore presentava un aspetto bellissimo: alle pareti, addobbate splendidamente per la circostanza, pendevano disposti in bell'ordine gli strumenti musicali dei soci, ruote da cicli e biciclette intere.

Il concorso degli invitati fu veramente straordinario; alle 23 la circolazione era difficilissima tanto l'ambiente era affollato.

Venne fatta una lotteria per sopperire alle spese straordinarie del Circolo e vennero messi diversi oggetti di premio tra i quali ricordiamo una splendida alzata in bronzo e cristallo, un bel porta-ritratto, un freno per bicicletta, un fanale acetilene pure da bicicletta, un paio di stivaletti per signora da confezionarsi su misura da una delle calzolerie della città, diverse bottiglie di liquore ed altre cose delle quali ci sfugge il nome. I biglietti erano posti in vendita da signorine veramente gentili. Alla mezzanotte tra le più schiette risate venne fatta l'estrazione, ed i premi vennero dai vincitori rilasciati a beneficio del Circolo e messi subito dopo all'asta.

Ma della nota più bella non bisogna dimenticarsi: Un vero nugolo di vezzose signorine abbigliate dei colori più vivaci — preponderava il *celestino* ed il *bianco* — dava all'ambiente un vero senso di freschezza e di gioconda gaiezza, veri folletti in gonnella si lasciavano trascinare nei vorticosi giri dei ballabili nuovissimi magistralmente suonati dalla orchestrina del maestro Ricci che fece nella notte di Sabato un vero *tour de force* di resistenza. La Fanfara suonò essa pure una bellissima *polka marcia* che durò una buona ventina di minuti e che fu ballata con molto *entrain*.

Alle quattro e mezzo del mattino *l'inesorabile* — per forza i professori erano stanchissimi — orchestrina tralasciò di suonare, le sale erano ancora popolatissime di avidi danzatori ed allora i signori della Fanfara ripresero i loro strumenti e suonarono un bellissimo *valtzer* di.... consolazione e d'addio, dopo di che le sale si spopolarono rapidamente lasciando in tutti vivo il desiderio di.... ricominciare.

La Camera del Lavoro al « Politeama Garibaldi » — Come abbiamo annunziato nel numero scorso questa sera la Camera del Lavoro darà il suo gran ballo al Politeama Garibaldi. Ci siamo recati a visitarlo ed abbiamo potuto constatare come nulla si sia tralasciato dai nostri ottimi operai per renderlo ben adatto alla circostanza e per addobbarlo veramente bene. Sappiamo che gli inviti furono diramati in iscala vastissima e siccome questa festa è riuscita anche lo scorso anno molto bene, si può esser certi che il concorso sarà grandioso e l'esito splendido.

Caffè Nuove Terme — Quest'anno pure, i frequentatori di questo caffè daranno il loro solito ballo. Diciamo *solito* perchè è ormai il terzo anno che questa festa si replica.

La cortesia dei coniugi Porzio proprietari, la loro buona volontà, furono negli scorsi anni ottimo coefficiente alla buona riuscita della festa; l'ambiente bellissimo si adatta magnificamente allo scopo; ecco perchè i clienti delle *Terme* non vogliono lasciar trascorrere il carnevale senza ballare.

La festa è fissata per sabato 11 p. v.

La Settimana

Università Popolare — È con viva soddisfazione che abbiamo constatato come la cittadinanza Acquese si interessi vivamente a questa nuova istituzione. Gli uditori vanno aumentando di lezione in lezione e gli oratori vengono ascoltati con religiosa attenzione. Domenica scorsa il giovane sig. Scovazzi Dott. Matteo parlò a lungo della *malaria*. Disse dell'attività spiegata da qualche anno dal nostro Governo per combatterla, e concluse esprimendo la sua fiducia che per l'avvenire i Rapppresentanti del popolo al Parlamento Italiano non tralascieranno di occuparsi seriamente perchè la *malaria* venga combattuta con tutti i mezzi che la scienza moderna insegna.

Mercoledì sera l'egregio prof. Aimassi parlò di *Cristoforo Colombo e della scoperta dell'America* facendo dell'argomento una vera lezione popolare. Abbiamo ascoltato il distinto insegnante con viva soddisfazione e ci siamo convinti come Egli abbia ben compreso l'altissimo scopo dell'istituzione che è quello dell'istruire le classi meno colte.

Parlò molto pacatamente un linguaggio facile, piano e fu senza dubbio, da tutti ben compreso. Dopo d'aver riassunto la vita dell'ardito Navigante e delle sue scoperte, conchiuse inneggiando ad un prossimo affratellamento umano universale al quale devono tendere le energie di quanti hanno cuore ed intelligenza. Dopo la lezione l'oratore venne applaudito e vivamente complimentato.

Domani, Domenica, l'avv. Silvio Costa terrà una conferenza dal titolo *La Russia contemporanea*. (!!!)

Mercoledì 8 p. v. l'avv. Francesco Bisio dirà della *Rivoluzione Francese*.

Una seconda Fanfara venne costituita; essa prese il nome di *Fanfara Garibaldi*. Domenica 12 p. v. si propone di fare un servizio in piazza Vittorio Emanuele.

I componenti sono in 24 e sono sotto la direzione dei fondatori signori D'Adda e Piazza. Al nuovo corpo facciamo i nostri auguri fiduciosi che tra gli enti musicali acquesi non abbiano a sorgere falsi antagonismi, ma che essi abbiano a seguire giusti criteri sanamente e puramente artistici.

Casino Sociale Acquese — Ci viene, da un socio del casino sociale, comunicata la seguente lettera-circolare che egli ricevette in seguito a deliberazione presa da alcuni soci di detto Club. La pubblichiamo integralmente perchè ne vale proprio la pena:

Egregio Consocio,

« Alcuni Soci del Casino d'Acqui, allo scopo di evitare per l'avvenire gli inconvenienti spiacevoli che provocarono la sospensione della festa da ballo, fissata pel 1° Febbraio, tenuto conto delle recenti modificazioni del Codice Sanitario, sentito il parere del Consiglio Superiore di Sanità e della Lega internazionale per la pace, sono venuti nella determinazione di proporre all'Assemblea dei Soci le seguenti aggiunte allo Statuto sociale:

« 1. Le feste da ballo in numero non minore di dieci per ogni anno, dovranno aver luogo nei mesi di Luglio ed Agosto.

« 2. Il Comitato dei festeggiamenti, prima di fissare le date di queste feste, dovrà domandare il parere scritto ai direttori degli Osservatori Astronomici d'Italia,

« 3. Il Comitato dei festeggiamenti è composto di cinque membri scelti preferibilmente fra quei Soci che per *speciali indisposizioni* possono presagire i cambiamenti atmosferici; presidente s'intende fin d'ora nominato l'illustre meteorologo Chionio.

« 4. Il Comitato volta a volta prescriverà alle signore invitate i mezzi preservativi per evitare ad esse spiacevoli inconvenienti.

« 5. Le Signore riceveranno l'invito di partecipare alla festa sessanta minuti prima che questa abbia luogo. Qualora poi per speciali condizioni climateriche delle signore il ballo non avesse più luogo, la Direzione *non avrà nessun obbligo di avvertire gli invitati*.

« 6. In una sala del Casino funzionerà apposita Commissione di Sanitari che constaterà lo stato climaterico dei signori intervenuti ed avrà a propria disposizione un piccolo ospedale da campo.

Certi che la S. V. vorrà approvare le suddette modificazioni, distintamente la salutiamo. (!!!)

Un nuovo Giornale ad Acqui — Sappiamo da fonte sicura che un nuovo giornale — dopo parecchi mesi di gestazione laboriosa — sta per venire alla luce per opera del Circolo Operaio. Al nascituro confratello facciamo augurio di vita rigogliosa e lunga.

Per la distruzione dei nidi dei bruchi — Il sindaco di Torino, con apposito manifesto, notifica che durante la presente stagione invernale, in tutti i terreni di quel territorio dovrà procedersi alla ricerca ed alla distruzione dei nidi dei bruchi (*gatte*), ponendo particolare cura per annientare quella specie di bruchi che gravemente infestano le piante da frutta, e che si trovano ammassati in una lanuggine od involucro protettore per l'inverno. Tale operazione dovrà essere eseguita diligentemente ed essere ultimata, in ogni caso, non più tardi del 31 marzo p. v.

I proprietari, e per essi gli utenti e coltivatori dei terreni anzidetti, qualora non vi abbiano efficacemente ed in tempo utile provveduto, potranno essere assoggettati a sostenere le spese dell'accennata distruzione, che sarà fatta d'ufficio, senza pregiudizio delle contravvenzioni che venissero accertate nei termini e modi di legge.

Ecco che cosa si fa nei Comuni intelligenti. E in Acqui che cosa fa il Comune a cominciare dai suoi beni di Moirano?

Orario Ferroviario — A cominciare dal 1° febbraio è andato in vigore il nuovo orario ferroviario. Sulle nostre linee non vi furono variazioni di sorta, mentre ve ne furono diverse nelle altre.

I viaggiatori devono prenderne visione onde non perdere le coincidenze.

Tribunale Penale d'Acqui — *Udienza del 3 Febbraio — Per un colpo di rasoio* — Comparve davanti il Tribunale certo Ciocca Gildo da Castelrocchero imputato di lesioni gravi, e cioè di avere inferto un colpo di rasoio alla gola di Gasti G. B. di Alice Belcolle, cagionandogli ferita guarita in giorni 35.

In esito al pubblico dibattimento il Tribunale condannò il Ciocca Gildo ad un anno, mesi quattro e giorni 20 di reclusione, ai danni verso la parte civile, accordando alla medesima una provvisionale di lire 200.

Presidente avv. Borgna, P. M. avv. Frezzolini, Parte Civile avv. Gagliano Lazzaro e Proc. Cav. Benzi.

Difensore avv. Giardini Attilio.

Processo annullato dalla Cassazione — Davanti a questo Tribunale il 16 agosto u. s. si era discusso l'appello interposto da P. Oneglia di Castelnuovo Bormida da una sentenza della Pretura di Rivalta colla quale veniva condannato a giorni 20 di reclusione per lesioni.

Il difensore avv. Gagliano Lazzaro sostenne in via principale che il Tribunale dovesse annullare il processo pretoriale perchè a funzionare da Pubblico Ministero presso la Pretura nel dibattimento vi era persona che non aveva i requisiti voluti dalla legge e cioè era un *candidato* notaio e procuratore abilitato solo davanti la Pretura, mentre la legge vuole un *vero* notaio od un vero procuratore.

Il Tribunale non accolse questa tesi e confermò la sentenza del Pretore. La Cassazione però, cui ricorse l'Oneglia, accolse la teorica svolta dall'avv. Gagliano Lazzaro, annullò l'intero dibattimento mandandolo a rinnovare al Tribunale di Alessandria.

Incanto — Oggi in una sala del Comune venne fatto l'incanto pubblico per la provvista di n. 33 telai di larice e relative persiane per le finestre dello Stabilimento Vecchie Terme.

L'importo totale era preventivato in L. 3740.

I concorrenti in numero di 5 fecero le seguenti offerte:

Bruno Battista	L.	81,—
Bruno Augusto	»	97,—
Bruno Emilio	L.	93,—
Filippello Antonio	»	89,15
Ravera Giovanni	»	97,75

Al sig. Bruno Battista, che fece l'offerta migliore, venne assegnato il lavoro.

Stato Civile

Dal 28 Gennaio al 3 Febbraio 1905.

Nascite

Maschi 4 — Femmine 4 — Totale N. 8.

Decessi

Cazzulino Francesco, d'anni 60, Albergatore, da Acqui.

Ratti Francesca, Vedova Ghiazza, d'anni 84, casalinga da Acqui.

Sardi Giuseppina, in Passalacqua, d'anni 24, sarta da Acqui.

Garelli Pasqualino, d'anni 3, da Acqui.

Bonziglia Emilio, d'anni, 59 Dirett. Banca Pop. da Acqui.

Rinaldi Giovanni, di mesi, 2 da Acqui.

Ivaldi Secondo, d'anni 17, confettiere, da Acqui.

Caffarino Angelo, d'anni 75, falegname da Acqui.

Rabachino Placida, d'anni 34, agiata da Torino. Più un nato morto.

Matrimoni

Cervetti Lorenzo, cestaio, da Acqui con Dace Benedetta stiratrice da Torino.

Penazzo Guido, contadino, da Acqui con Ivaldi Angela, casalinga da Acqui.

Pubblicazioni di Matrimonio N. 6.

S. DINA, Gerente Responsabile
ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA.

Aurelia Cresta ved. Bonziglia coi nipoti e congiunti, commossi della imponente e spontanea dimostrazione di ieri, ringraziano i Sodalizi locali e forestieri, non che quanti presero parte al mesto accompagnamento del loro amato

Emilio Bonziglia

Fidenti di essere scusati per le involontarie ommissioni del triste annunzio, rivolgono speciale ringraziamento alle egregie persone che ricordando i servizi resi dal caro estinto, ne fecero emergere le qualità morali.

Acqui 1 Febbraio 1905.

Il padre, i fratelli, la sorella, il cognato, gli zii, profondamente commossi per l'affettuosa dimostrazione di stima e di benevolenza data alla loro carissima estinta

Placida Rabachino

porgono vivissimi ringraziamenti alle tanto gentili persone, che in gran numero presero parte al loro immenso dolore, ed in particolar modo poi all'egregio signor avvocato Pio Morelli, che volle sulla tomba, con profondo delicato sentire e con elevata parola, dire delle sue virtù, ed alle nobilissime dame della carità, che le tributarono speciali onoranze e chiedono venia a tutti gli amici e conoscenti, i quali, per involontaria ommissione o disguido, non pervenne il tristissimo annunzio.

La **Famiglia Ivaldi**, commossa, ringrazia tutte quelle gentili persone che hanno voluto dare un ultimo tributo d'affetto al suo caro estinto

Secondo Ivaldi.

Macelleria FRATELLI ROSSI

ACQUI - Palazzo del Tribunale - ACQUI

A datare dal 1° Gennaio 1905 le carni di prima qualità verranno poste in vendita ai prezzi seguenti:

Carne di Vitello, quarto anteriore	L.	1,20
» » » posteriore	»	1,30
» » coscia (senz'ossa)	»	1,70
» di Sanato, quarto anteriore	»	1,40
» » » posteriore	»	1,70
» » coscia (senz'ossa)	»	2,25

Servizio inappuntabile, se richiesto, anche a domicilio.

G. B. ZUNINO

CHIRURGO-DENTISTA-MECCANICO

ACQUI

Piazza Vittorio Eman., N. 2, Casa cav. Teso.

Alloggi da Affittare

1 cent. alla parola (Minimo Cent. 20).

Casa Saracco — Due camere da affittare pe prossimo Marzo al piano terreno.

Alloggio di 8 Camere con gas da affittare, Via alla Bollente, casa Dotto.

Affittasi Alloggio di N. 4 camere, con soffitte, solaio e cantina — Casa Generale Caire — Corso Cavour.

Due e tre Camere da affittare pel 1° Marzo. — Casa Aymar Pietro, Via Garibaldi, n. 4.

Tre Camere da affittare. — Piazza dell'Addolorata — Casa Conte Chiabrera.